

# Il campo di via Piossasco al Gsd Tetti

## Il Consiglio fa il punto sugli impianti sportivi

RIVALTA - L'impianto sportivo di via Piossasco non ha alcuna rilevanza economica. Questo è quanto emerso dagli studi svolti dagli Uffici comunali sulle varie strutture sportive presenti sul territorio per le quali, secondo il regolamento, è necessario individuare una o più società assegnatarie che si occupino di gestirle. «Dichiarando che il campo da calcio di via Piossasco non frutta guadagni a chi viene affidato - spiega l'assessore al Patrimonio Roberto Fantoni -, possiamo assegnare direttamente l'impianto ad una società sportiva senza dover stilare un bando specifico».

Per quanto riguarda gli spogliatoi, Marinari auspica che il tutto sia pronto per settembre con l'inizio della nuova stagione sportiva. «Abbiamo acquistato strutture prefabbricate che sono solo da installare e collegare, anche se sarà necessario allargare la piastra di cemento esistente perché i nuovi spogliatoi sono più grandi».

La struttura è molto datata, soprattutto per quanto concerne gli impianti elettrici e di riscaldamento, visto che non è allacciata alla rete del metano. In questo modo il Gsd Tetti Francesi, attuale gestore dell'impianto, ridurrà i costi sostenuti per mantenere attiva la struttura. «Mentre prima la società anticipava i soldi per le bollette - dice il sindaco Mauro Marinari -, adesso tutte le utenze saranno intestate direttamente al Comune. In questo modo la società non avrà più oneri e non dovrà più aspettare il contributo comunale per rientrare dei costi sostenuti».

Per quanto riguarda gli altri impianti presenti sul territorio, come la Polisportiva a Pasta e le strutture di Tetti Francesi e di via Trento nel capoluogo, verranno invece fatti regolari bandi di assegnazione, poiché essi sono considerati a rilevanza economica.

In Consiglio le minoranze di centrosinistra, pur essendo favorevoli alla proposta, hanno chiesto maggiori delucidazioni in merito al progetto di riqualificazione dell'impianto di via Piossasco: un anno fa il bando pubblico per la concessione trentennale dell'area a privati affinché venisse creata una struttura sportiva polivalente con annessa attività di ristorazione. «Il bando era andato deserto - ricorda il capogruppo del Pd Sergio Muro -, oggi quindi sembra che rinate al recupero dell'area. Senza contare che gli stanziamenti previsti per la creazione dei nuovi spogliatoi, per i quali la passata Amministrazione aveva accantonato 650mila euro, oggi si riducono a 60mila».

«L'interesse su quell'impianto da parte delle società c'è ancora - precisa Marinari -. Alcune associazioni del territorio insieme ad un ente privato hanno infatti formato un gruppo

# Rivalta, ridurrà gli insediamenti nella frazione del 10 per cento

## A Gerbole una variante anti-cemento

I residenti lamentano la mancanza di servizi: «Nulla è stato fatto»

RIVALTA - Scade martedì 5 maggio il termine per presentare osservazioni sulla variante parziale al Piano regolatore rivaltense. Una modifica voluta dall'Amministrazione sostenibile ed elaborata dagli architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrinò alla quale enti e cittadini interessati possono esprimere le loro osservazioni. Terminata questa fase, passeranno circa sei mesi prima che possa essere stilato il progetto definitivo.

La Giunta di Marinari la scorsa settimana ha incontrato i cittadini di Gerbole, frazione principalmente interessata dalla variante, per spiegare in cosa consiste la proposta.

Gli obiettivi riguardano la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche e dell'agricoltura mettendo un freno alle edificazioni nella zona a sud del torrente Sangone. La variante prevede uno stralcio totale delle nuove edificazioni nelle zone a maggior rischio idrogeologico e una parziale riduzione sull'asse di via Giaveno.

Ai proprietari dei terreni interessati verrebbe offerto di dismettere le proprie aree al Comune trasferendo un minimo di cubatura all'interno del perimetro delle ex Casermette a cavallo tra Tetti Francesi e Gerbole, a meno che non decidessero di coltivare il proprio appezzamento.

Anche le nuove realizzazioni commerciali verrebbero in parte spostate nella zona degli ex magazzini di artiglieria e dell'ex Indesit di via I Maggio con l'obiettivo di riqualificare le due aree dismesse.

I residenti presenti alla serata non si sono detti contrari alla proposta,



Piossasco - Rifiuti e erbacce in prossimità del cimitero.

PIOSSASCO - Dopo qualche mese di silenzio riemergono le polemiche mai sopite sulle condizioni del cimitero comunale di via Nino Costa a seguito delle lamentele di alcuni cittadini. Non a caso, proprio negli ultimi giorni, sono state postate su Facebook foto che mettono in luce molte delle problematiche dell'area cimiteriale.

Sono visibili buchi e infiltrazioni copiose lungo ossari, gallerie e volte. E poi crepe, scrostamenti e cadute di calcinacci all'interno e all'esterno delle tombe.

L'assessore ai Lavori pubblici Orazio Palazzolo,

rispetto alle questioni di mantenimento interno del cimitero comunale da parte della ditta appaltatrice, spiega: «Abbiamo richiesto un incremento della presenza del responsabile per monitorare meglio il servizio, in particolare negli orari mattutini».

Ma i problemi strutturali non finiscono qui: la presenza di un tombino intasato dal fogliame crea dei piccoli allagamenti fino al gradino d'entrata delle tombe di famiglia sull'ultimo muro a sud, rendendo così difficoltoso l'accesso.

Inoltre nella via sterrata alle spalle del cimitero (dove attualmente è posi-

zionato il ripetitore) sono stati rinvenuti depositi di cemento, pietre, cespugli, rovi, detriti, ma anche rifiuti urbani ed inquinanti. Per quanto riguarda invece le fitte piante cresciute sul muro esterno dell'area Palazzolo conferma: «Abbiamo in programma una bonifica a causa dell'umidità che i rovi creano».

Molte le famiglie piossaschesi che si sono rivolte mesi fa all'Ufficio tecnico per segnalare il loro disagio e per capire quale soluzione l'Amministrazione possa adottare per sanare situazioni ormai insostenibili. Gli stessi abitanti hanno però paura che mettendo

in atto spontaneamente umili interventi volti ad aggiustare le condizioni più precarie attorno alle tombe dei propri parenti, possano incorrere in sanzioni o richiami.

Ha suscitato anche scalpore il cancello di entrata del cimitero trovato aperto di notte: «Ha avuto un guasto ad un pistone la scorsa settimana - precisa l'assessore - ed è stato smontato e appoggiato a terra per una questione di sicurezza. È rimasto aperto per permettere il passaggio di anziani che si devono muovere con scooter elettrici o con altre attrezzature ingombranti».

Giulia Lorito

# Piossasco, prosegue l'intervento al Parco S. Giorgio, via ai lavori per valorizzare l'area dei Tiri



Rivalta - I cittadini intervenuti alla serata di presentazione della variante al Piano regolatore.

territorio. Ma i lavori rischiano di non partire a causa della nota vicenda che ha coinvolto la Provincia di Torino, responsabile del Parco naturale. Così, per evitare che i fondi andassero perduti, il Comune di Piossasco ha deciso di porsi come capofila di una progettazione che toccherà alcuni comuni limitrofi. Si parla di 900mila euro circa stanziati da Regione e Provincia con finanziamenti europei, di cui una percentuale a carico dei Comuni, volti a rendere ancora più verde e accessibile il Parco del Monte S. Giorgio.

Partono in questi giorni i lavori di valorizzazione dell'area dei Tiri, che diventerà il principale ingresso del Parco. Il piazzale, che dopo le piogge si trasformava in uno spiazzo fangoso è stato trasformato in un parcheggio vero e proprio, mantenendo una pavimentazione naturale e drenante in ghiaia. Gli interventi in corso rientrano nel progetto di governance territoriale "Corona Verde", a cui la Città metropolitana ha aderito ufficialmente nel febbraio 2011.

L'iniziativa, diretta dalla Regione Piemonte e attiva già dal 2003, coinvolge il territorio di ben 93 Comuni con una finalità precisa: migliorare e valorizzare il patrimonio naturale della cintura torinese e non solo, in modo da integrare in un ben diverso paesaggio le Residenze sabaude del

che consentirà il carico dell'acqua da parte di un elicottero, per contrastare eventuali incendi. I lavori nell'area Tiri saranno poi temporaneamente sospesi, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni organizzate dal Comune di Piossasco nel mese di maggio. Il progetto a cui ha partecipato la Provincia di Torino riguarda appunto la riqualificazione del Parco provinciale del Monte S. Giorgio di Piossasco e la valorizzazione dell'area pedemontana che lo collega a quello regionale dei Laghi di Avigliana. Iniziati dunque i lavori del parcheggio e della cava, dovrà partire successivamente l'opera di valorizzazione della parte sentieristica del Monte S. Giorgio, e di sistemazione di nuovi tavoli e griglie per la zona barbecue e pic-nic.

Giulia Lorito

# Un prototipo per facilitare i movimenti

## Bruino: braccio meccanico per la carrozzina di Giulia

BRUINO - Giulia ha un sogno nel cassetto e come tutti i desideri è unico e speciale. Il suo, però, lo è un po' di più, perché può aiutare a realizzare anche quelli di altri bambini e adulti. Giulia ha 13 anni e il suo desiderio più grande è di essere autonoma, ancora di più di quanto le permette la sua carrozzina elettronica. E visto che tra le sue grandi passioni, oltre al mare, c'è la robotica, perché non sognare in grande, magari un'amica un po' speciale, una robotina che la aiuti nei piccoli gesti quotidiani come mangiare e aprire una porta?

Una sfida da cui è nato il progetto di "Tina la Robotina", un braccio meccanico posizionato sulla carrozzina in grado di tagliare il cibo e portarlo alla bocca. E chissà, in futuro, anche di girare le chiavi per aprire la porta di casa e afferrare gli oggetti. Giulia, anima del progetto, è affiancata da suo padre Alessio Di Renzo, 39 anni,

consulente tecnico sugli ausili per i disabili: «Il prototipo dimostrativo di Tina la Robotina è stato presentato a Torino a fine marzo al termine della chiusura lavori di "Hackability", una "tavola rotonda" che ha riunito designer, maker e disabili su cinque differenti progetti». Al centro di questi progetti, come "consulenti", Giulia e altri quattro disabili che hanno motivato e stimolato i professionisti.

«Il progetto di Tina - spiega il papà di Giulia - è stato realizzato con l'aiuto di Gianluca Pugliese, titolare del laboratorio di prototipazione Owen, di Marinella Levi del Politecnico di Milano ed Emanuele Lomeloni, interaction designer». Progetto che al momento è soltanto un prototipo, perché i tempi di realizzazione sono lunghi e complessi: «Sarà comandato da due joystick: il primo controllerà l'altezza e la profondità del braccio, il secondo la rotazione e l'accensione».

Grazie a Tina la Robot-

tina la carrozzina di Giulia sarà ancora più tecnologica. Speciale già lo è, perché è stata donata grazie al contributo di quanti le vogliono bene e dei suoi concittadini. Un gesto di solidarietà che ha voluto cancellare quello di chi, in autunno a Torino, fuori da teatro le aveva rubato la sua carrozzina.

La particolarità del braccio meccanico è di essere alla portata di tutti, sia come costi, sia come accessibilità: «Tutti e cinque i progetti sono open source, ovvero si possono fin da ora visionare liberamente sul sito Hackability. Anche domani, quando saranno terminati, chiunque potrà scaricare i progetti dal web e riprodurli con l'ausilio di una stampante 3D».

Nessun brevetto registrato, nessun proprietario, «un prodotto accessibile a tutti e da tutti riproducibile» affinché il sogno di Giulia diventi realtà, non soltanto per lei, ma per tutti.

Eliana Canova

# Due giorni di eventi

## Rivalta festeggia il 1° Maggio



RIVALTA - Il Comune di Rivalta, in collaborazione con la parrocchia Immacolata Concezione di Maria Vergine di Tetti Francesi, le associazioni Famiglia rivaltense, Artedanza e Pro loco, le biblioteche e il Presidio del libro di Tetti Francesi, le cooperative "Orso" e "Leone Rosso", organizza una due giorni in occasione della Festa del 1° Maggio presso il piazzale Fiat di via Mattei. Venerdì 1° e sabato 2° maggio, apriranno gli stand a cura di "Chi cerca trova", "Amici del Dojrone" e "Artedanza". Saranno informazioni e consulenze sul mondo del lavoro, "Informalavoro". Alle 18.00 "Cos'è il Jobs Act?", attività informativo. Dalle 19.00, ballo liscio con "Danza maggio". Sabato 2° maggio, 16.30 saranno gli stand e le iniziative: l'aperitivo dalle 17.30 sarà dedicato all'uso di Internet per cercare lavoro. Alle 20.45, proiezione del film "Uno stand gastronomico" sarà aperto fino al pranzo domenica 3.

# Beinasco: "Al cinema per imparare"

Doppio appuntamento con la rassegna "Al cinema per imparare" organizzato dall'associazione Alleanza per il Cinema di Borgaretto. Lunedì 4 al mattino saranno i bambini di terza, quarta e quinta elementare a vedere il film "L'incredibile volo". A seguire i ragazzi delle scuole medie rifletteranno sulle pratiche per un'alimentazione corretta con il film "Super Size Me". Stesso argomento anche per la serata gratuita aperta a tutti presso il salone S. Anna. Dopo il film saranno il dott. Enrico d'Alessandro e il pediatra Enrico Orrù a dialogare con i presenti per un confronto, un approfondimento e un dibattito sull'importanza di una sana alimentazione. Appuntamento per tutti gli interessati è per le 20.30 di lunedì 4 presso il salone S. Anna di Orbassano a Borgaretto.

# Rivalta: S. Vittore

Con la festa patronale di S. Vittore, il secondo lunedì di maggio, via agli appuntamenti liturgici nella cappella dedicata al santo. Domenica 3 Messa alle 11; da lunedì 4 fino a venerdì 15, tranne il sabato e la domenica, Rosario alle 20.30.

# Un 25 aprile in bicicletta a Rivalta



Anche quest'anno in occasione del 70° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo l'amministrazione, in collaborazione con Anpi, Alpini e svariate associazioni locali ha organizzato una "pedalata" collettiva per rendere omaggio alle vittime della guerra. Dopo la consegna degli attestati di benemerenza civica a circa trenta partigiani rivaltensi e ai loro familiari in piazza Martiri, il corteo ecologico è partito per il Gerbolano, dove nei pressi di via Alfieri è stata intitolata una via ai Partigiani di Gerbole. Infine la commemorazione ufficiale presso il monumento ai Caduti in via Fossano a Tetti Francesi. Tra i partigiani premiati, vi sono Luciano Miglino, Carlo Pollone, Francesco Gallo, Cecilia Troga (nella foto) e i defunti Ezio Marchetti, a cui

**CENTRO CONVENZIONATO ASL - INAIL**  
**ORTOPEDIA E SANITARI**

**LAB. OR.**

Via Cavour, 4 - ORBASSANO - Tel. 011 9034052  
NUOVA SEDE CON AMPIO PARCHEGGIO IN:  
Str. Torino, 12 - ORBASSANO - Tel 011 9032296

TECNICI ORTOPEDICI IN SEDE,  
SPECIALISTI NELLA COSTRUZIONE DI:  
plantari, busti, scarpe su misura e altro ancora

VENDITA DI APPARECCHI ELETTROMEDICALI,  
AUSILI ORTOPEDICI, TUTORI

NOLEGGIO DI: LETTI, CARROZZINE,  
APPARECCHI ELETTROMEDICALI, DEAMBULATORI

www.ortopedialabor.com